



Strategie di grande respiro culturale dell'amministrazione Voza sul Puc

Il Consiglio comunale nella seduta del 15 marzo 2013 ha approvato ad unanimità gli indirizzi e gli obiettivi per la formazione del Puc che sarà approvato entro il 2 gennaio 2014.

Il Consiglio comunale, recependo un emendamento dei consiglieri di maggioranza, ha approvato le indicazioni di indirizzo del sindaco Italo Voza, formalizzate con atto prot. 33107 del 25 settembre 2012 ed esaminate dal Consiglio comunale nello stesso giorno con delibera n. 66.

Il Consiglio ha preso atto della delibera di G.C. numero 10 del 18 gennaio 2013 con la quale era stato approvato il documento predisposto dall'area IV dell'ente.

L'amministrazione Voza, con il nuovo progetto di Puc, ha posto la parola fine al processo di cementificazione del territorio comunale, individuando i carichi insediativi in conformità a quanto previsto dal D.M. 2 aprile 1968 n. 1444 ed alle indicazioni del P.T.C.P.

Lo sviluppo ordinato ed ecocompatibile del territorio comunale sarà assicurato attraverso:

- 1) Soluzioni piano volumetriche e completamento dei lotti compresi nelle aree A, B, C del vigente Prg;
- 2) Avvio del processo di decementificazione del territorio rurale, preservando i terreni agricoli fertili da nuovi insediamenti urbani;
- 3) Recupero e valorizzazione dei borghi esistenti;
- 4) Conservazione e razionalizzazione di tutte le attività produttive esistenti sul territorio comunale;
- 5) Riordino del territorio costiero comunale incentivando il recupero, la ristrutturazione e la creazione di moderni insediamenti turistico-alberghieri. Utilizzo plurimoprodotivo ed ecocompatibile della pineta comunale;
- 6) Rafforzamento e valorizzazione, mediante adeguate scelte infrastrutturali, delle attività turistiche legate all'archeologia, alla storia, alla cultura, al mirabile patrimonio paesaggistico e naturalistico, alle risorse idriche, ai numerosi corsi d'acqua, come i fiumi Salso, Sele, Solofrone.
- 7) Valorizzazione di Paestum antica come grande attrattore culturale e turistico internazionale.

Il progetto innovativo di PUC nella sua complessità e modernità tende alla riaffermazione dei seguenti principi di fondo:

- 1) La piana di Capaccio-Paestum, per il suo sviluppo e la sua ubicazione baricentrica rispetto alle aree del Calore e del Cilento, rappresenta la principale entità intercomprensoriale tra le aree territoriali circostanti.
- 2) Le caratteristiche di sito Unesco saranno utilizzate come grande riserva strategica da affiancare a quella di Paestum già affermatasi, negli ultimi secoli, ai massimi livelli della cultura europea.

Le scelte previste dal Puc per il nuovo assetto urbanistico del territorio comunale consentiranno di avvicinare la soluzione degli obiettivi, di completamento della nuova Città di Paestum sita nell'area baricentrica della Piana tra Capaccio Scalo-Rettifilo-Borgonuovo-Cafasso-Capodifiume.

- di riordino e razionalizzazione dell'aree turistiche e dei rispettivi insediamenti urbani siti tra Foce Sele, Laura, Torre di Mare, Licinella e S.Venere per dar vita alla città marittima del litorale di Paestum.
- Di recupero e valorizzazione del Capoluogo Capaccio.

Si sono così creati i presupposti per dar vita al nuovo processo di rilancio territoriale occupazionale economico e culturale del Comune.